



## **Coordinamento Nazionale UILCA BANCA MARCHE**

### **LA PAZIENZA E' FINITA, ADESSO BASTA!**

**“Quo usque tandem, Catilina, abutere patientia nostra?”.**

Iniziava così, nel novembre del 63 a.c. l'orazione di Cicerone rivolta a Catilina davanti al Senato riunito nel Tempio di Giove Statore sul Palatino.

Sono passati secoli ma la domanda sul “fino a quando qualcuno abuserà della nostra pazienza ?” torna quanto mai attuale.

Non c'è alternativa allo stupore e allo sconforto di fronte alle ulteriori determinazioni di ieri da parte di un **CdA** che, nel mentre si cercano d'imporre sacrifici ai **Lavoratori** pensando di arrivare ad abbattere fino a **25 milioni di euro** dalla voce **“costo del personale”** (pari a circa il **15%** delle retribuzioni) decide l'ennesima ed **inaccettabile campagna acquisti**.

Salgono sul carro traballante della **Banca** dominata ormai più da scelte schizofreniche e del tutto umorali che non da precise strategie ispirate all'efficienza altri **tre Dirigenti** apicali.

Tutti selezionati, almeno a giudicare dalla provenienza, in piena applicazione di quel **manuale Cencelli** che accontenta tutti ma non serve a nessuno, se non ad una realtà priva di una guida energica e autorevole.

All'interno di un Management ritenuto dalla Proprietà ormai privo di qualsivoglia professionalità, fanno il loro ingresso un **nuovo Vice Direttore Generale** (a rinfoltire la pattuglia di ex **UBI Banca**) che andrà ad occuparsi di Costi, Organizzazione ed ICT, un **CRO (Chief Risk Officer)** in arrivo da **Prometeia**, con un passato in **Cassa di Risparmio di Ferrara** che presiederà la Funzione di Controllo Rischi (ogni commento sulle traversie di recente ufficializzate di CARIFE è del tutto superfluo) e, per finire, un nuovo Responsabile della Funzione di Revisione Interna.

Prorogato il contratto del **VDG Armando Palmieri**, in un settore strategico ma scarsamente considerato come il Commerciale, bisognerà poi trovare un nuovo Capo Servizio Legale e Contenzioso visto che il **CdA** ha pensato bene di creare una nuova Area (Funzione di Conformità) affidandone - fortunatamente - la responsabilità ad una Collega, seppur inserita in un settore di non specifica attinenza con quello di provenienza.

La **UILCA** manifesterà a pieno tutte le sue perplessità in merito alle ulteriori scelte effettuate che vanno ad appesantire sicuramente quei costi per il cui "taglio" si chiedono ai **Dipendenti** sacrifici, **mortificano** le professionalità esistenti all'interno dell'Azienda, ma che **non diradano** le nubi su un **futuro** che non prevede alcun arcobaleno “griffato” Bain & C. ma rimane pesantemente appeso all'esito di un aumento di capitale difficile, di ammontare ancora avvolto nell'incertezza, sia per l'entità sia per le modalità.

Convinti che le precedenti campagne acquisti non hanno contribuito a quell'inversione di linea auspicata (mantenendo al contrario **Banca Marche** un'appetibile preda per un acquirente sempre più alle porte) ed anzi abbiano partecipato attivamente (con la politica del non scegliere) a determinare la precaria situazione patrimoniale e di immagine con cui la rete deve fare quotidianamente i conti, la **UILCA** ribadisce la sua convinzione che esiste una **strada alternativa** e che vada percorsa al più presto, posizione condivisa dai **Lavoratori** nelle recenti **Assemblee**.

Non c'è più tempo per tergiversare: **Banca Marche** deve correggere la rotta che la sta portando rapidamente dentro **"LA TEMPESTA PERFETTA"**.

**Forte del contenuto di documenti elaborati da stimate società di consulenza la UILCA chiede una attenta revisione dell'attuale politica del rischio dei crediti deteriorati che determina gli accantonamenti da fare, definita eccessiva da più parti rispetto al sistema bancario: altre primarie realtà nazionali hanno tempestivamente già applicato nuovi criteri meno rigidi e rigorosi, e sono ritornate in utile senza la necessità di effettuare gravose e pericolose ripatrimonializzazioni.**

Più in generale è indispensabile conoscere il disegno e la strategia della **Banca** nel futuro: discutere di soli **tagli al costo del Personale NON E' ACCETTABILE**.

**Senza una governance definita e coesa non si riuscirà ad individuare un Progetto credibile e sostenibile, che deve essere condiviso con tutti i Lavoratori.**

Ciò detto, la pazienza è finita, e non si può continuare a scherzare con il futuro di **3.200 Dipendenti**.

La **UILCA** non può permettere che la **tutela dell'occupazione** e della **Nostra Banca** possa essere **calpestata**, in primo luogo da chi, all'interno del **CdA**, dimostra ogni giorno di più di non tenere alla storia di **Banca Marche** e del suo territorio pensando, in maniera egoistica (e quindi errata) che valga molto meno dei propri beceri interessi personali.

La **UILCA** è pronta a qualsiasi forma di mobilitazione e resta al fianco dei **Lavoratori** per difendere l'**INTEGRITA'** del modello **Banca Marche**, con una **Rete distributiva** radicata sul territorio a sostegno dell'economia locale, con un **Sistema Informatico autonomo e indipendente**, un **Polo Amministrativo** funzionale, e una **Direzione Generale** a presidio del sistema economico di riferimento.

**Jesi, 31 maggio 2013**

**Coordinamento UILCA Banca Marche**

